

PROGETTO DELTA - LIFE NATURA

RIDUZIONE IMPATTO ATTIVITA' UMANE SU CARETTA E TURSIOPE E LORO CONSERVAZIONE IN SICILIA
LIFE NAT/IT/000163

SOMMARIO

- | | |
|--|-------|
| - Presentazione dei risultati finali del progetto | |
| - Pesca sostenibile. Interventi formativi | PAG.1 |
| - Le attività dei Centri di ricerca del progetto DELTA | PAG.2 |
| - Risultati del monitoraggio visivo in mare e da terra | |
| - Attività di informazione e sensibilizzazione | PAG.3 |
| - Lo stato del progetto | |
| - Partners del progetto | |
| - Numeri utili | PAG.4 |

PESCA SOSTENIBILE GLI INTERVENTI FORMATIVI

L'Assessorato Territorio e Ambiente della Provincia di Agrigento e il CTS - Dipartimento Conservazione Natura - hanno promosso, in collaborazione con l'AGCI AGRITAL (Associazione Italiana di Cooperative - Settore Agro Ittico Alimentare) nell'ambito del Life Natura 2003 della Commissione Europea, il progetto Del.Ta. - Riduzione dell'impatto delle attività umane su Caretta caretta (tartaruga) e Tursiops truncatus (delfino) e la loro conservazione in Sicilia. Tra le azioni in programma affidate al partner AGCI AGRITAL vi era l'organizzazione di una serie di incontri tra esperti e operatori del settore nelle marinerie coinvolte nelle attività di pesca sperimentale (Marsala, Mazara del Vallo, Sciacca, Porto Empedocle, Licata e Lampedusa). Gli incontri, svoltisi nel 2006, hanno trattato tematiche di grande rilevanza, quali la necessità di un ritorno ad un'attività di pesca sostenibile, condotta nel rispetto dell'ambiente, della qualità del prodotto, del lavoratore e della sua sicurezza. Lampedusa Sono state anche fornite, oltre a nozioni base di biologia marina, con particolare riferimento alle specie bersaglio del progetto (delfini e tartarughe marine) e di educazione ambientale, informazioni ai pescatori circa la possibilità di ampliare e arricchire il proprio lavoro, con la promozione di forme di turismo ecosostenibile, cioè pescaturismo e dolphinwatching (solo alle Isole Pelagie).



Siamo molto soddisfatti dello stato attuale del progetto, poiché tutte le azioni che ne rappresentano la struttura portante sono state regolarmente svolte. Il rilevamento diretto e indiretto del traffico nautico effettuato in collaborazione con il CTS e l'AGCI e i dati relativi alle interazioni tra le attività di pesca e i tursiopi sono stati interamente elaborati, anche con l'aiuto dell'università di Torino e prosegue l'attività di rilevamento sonoro attraverso sonoboe. Stanno procedendo inoltre, gli interventi di recupero ambientale della spiaggia dell'Isola dei Conigli di Lampedusa, si è provveduto al potenziamento del Centro di recupero tartarughe marine esistente sia a Linosa che a Lampedusa, attraverso l'utilizzo di moderne attrezzature ed è stato attivato il centro recupero di Fauna selvatica del comune di Cattolica Eraclea che rappresenta il riferimento di tutti i pescatori che operano nelle marinerie della costa meridionale della Sicilia. Le attività di monitoraggio in mare della popolazione di Tursiope nell'area dell'arcipelago delle Pelagie è stato effettuato con 239 uscite, il monitoraggio delle cale è stato effettuato sul pescato e su eventuali danni a carico dell'attrezzatura. Per i pescatori, infine, è stata condotta un'azione di informazione e sensibilizzazione attraverso corsi di formazione ed incontri utili a chiarire le finalità del progetto individuando i referenti dello stesso. E' stato altresì sperimentato l'uso di dissuasori acustici e a partire dall'estate del 2004 si è provveduto ad acquisire immagini satellitari tramite Telerilevamento che ha consentito la creazione di mappe tematiche digitalizzate relative alla distribuzione dei tursiopi nell'area delle Isole Pelagie. Per quanto riguarda l'opera di sensibilizzazione e divulgazione dei risultati al grande pubblico sono stati realizzati una serie di materiali quali filmati riprodotti su supporto DVD, depliant informativi, etc. Per coinvolgere i dipartisti è stata poi realizzata e diffusa una pubblicazione sul turismo nautico responsabile; all'interno degli stessi Centri sono state, inoltre, attrezzate aree informative per i turisti e un sito internet è stato allestito all'interno del portale della Provincia di Agrigento. Per far conoscere il progetto e le sue finalità anche al mondo della scuola è stato avviato una specifica iniziativa denominata "Un delfino e una tartaruga per amici". L'iniziativa è rivolta alle scuole della Sicilia e in particolare a quelle della Provincia di Agrigento e Trapani.

Ing. Bernardo Barone
Dirigente Settore Territorio e Ambiente

LE ATTIVITA' DEI CENTRI DI RICERCA DEL PROGETTO DEL.TA



CENTRO RECUPERO FAUNA SELVATICA E TARTARUGHE MARINE DI CATTOLICA-ERACLEA di Calogero Lentini

Nell'ambito delle attività del "Centro Recupero Fauna Selvatica" di Cattolica Eraclea, sorto grazie al Progetto LIFE 2003 NAT/IT/000163 "Del.Ta riduzione impatto attività umane su *Caretta caretta* e *Tursiops truncatus* e loro conservazione in Sicilia", nell'ultimo semestre, oltre a vari recuperi riguardanti uccelli e mammiferi selvatici (32), sono giunti al Centro dieci esemplari di tartaruga marina *Caretta caretta*, i quali hanno avuto tutte le attenzioni che meritano questi "preziosi" animali, dagli interventi chirurgici, alle cure mediche e riabilitative, e quant'altro richiedesse il caso.

Come tutte le "novità", il Centro e le sue molteplici attività correlate, hanno bisogno di tempo e di tanto lavoro per essere recepite, in un territorio diffidente ma dalle grandi potenzialità, ed è proprio quello che si sta realizzando grazie alle attività di sensibilizzazione della popolazione.

Con grande soddisfazione degli addetti e di quanti hanno potuto assistere, sono stati organizzati degli eventi pubblici, anche tramite la collaborazione della Capitaneria di Porto, in occasione della reintroduzione in natura di quattro degli esemplari di *Caretta caretta* ospitati e riabilitati al Centro.

In attesa di rinnovare tali emozioni, quando sarà possibile reintrodurre in natura gli altri degenti del CRFS, sono state svolte attività di sensibilizzazione del pubblico e divulgazione di una coscienza ambientale che appare sempre più come il primo passo per la conservazione del patrimonio naturale.

CENTRO RECUPERO TARTARUGHE MARINE DI LINOSA di Stefano Nannarelli

L'attività di monitoraggio da parte dei ricercatori della spiaggia Pozzolana di Ponente di Linosa è iniziata il 9 giugno, con delle perlustrazioni effettuate alle



prime luci dell'alba allo scopo di verificare la presenza di tracce di risalita. A partire dal 13 giugno compatibilmente alle condizioni meteomarine, la spiaggia è stata monitorata anche di notte fino a fine settembre, data di smantellamento dell'ultimo nido. Sono inoltre stati installati i data logger per la registrazione delle temperature e degli andamenti termici della sabbia a quattro diverse profondità (20, 40, 60 cm); Il pattugliamento della spiaggia ha permesso assistere alle risalite ed alle deposizioni da parte di esemplari di *Caretta caretta*. Durante le delicate fasi precedenti la deposizione (e nel caso delle due risalite), questi sono stati osservati grazie all'utilizzo di un visore notturno.

I nidi, in totale 6, sono stati recintati protetti dalle mareggiate e presidiati nel corso dell'intera stagione, sino al momento dello smantellamento. Da un totale di 476 uova deposte sono nati 171 tartarughini. Attività svolte presso il centro di recupero.

Il Centro è dotato anche di una grande piscina esterna di dimensioni mm5000x2800x1000h, con un volume di circa 14.000 litri, utilizzata oltre che a scopi fisioterapici e di ricerca, anche nella fase precedente il rilascio per valutare al meglio il recupero degli animali, osservandone la postura, il nuoto e la capacità di predazione. Nella stagione 2006 sono stati recuperati 25 animali, tutti curati e successivamente liberati.

CENTRO DI RICERCA DELFINI DI LAMPEDUSA di Gabriella La Manna

Nel periodo compreso tra maggio 2006 e gennaio 2007 i ricercatori del Centro Ricerca Delfini di Lampedusa hanno raccolto, attraverso uscite in mare, dati sulla presenza e distribuzione dei delfini, sulla interazione con le attività di pesca e sul loro comportamento, inoltre è stato raccolto materiale fotografico che verrà impiegato per il riconoscimento individuale degli esemplari, fondamentale per l'elaborazione di una stima della dimensione di



popolazione.

(La tabella 1, nella pagina accanto, mette in evidenza lo sforzo di ricerca compiuto in mare nel periodo maggio-gennaio, il suo andamento mensile ed il numero di avvistamenti e di animali osservati.) Il monitoraggio è stato compiuto anche da terra, tramite osservazione da stazioni fisse predeterminate, nel periodo compreso tra luglio e settembre, avvalendosi della collaborazione di tesisti e partecipanti ai campi natura CTS. Anche questi dati verranno impiegati per l'analisi della presenza e della distribuzione, in particolare delle zone più prossime alla costa (tabella 2 pagina accanto). Il campionamento relativo allo studio dell'interazione pesca-cetacei è proseguito tramite imbarchi su pescherecci, relativamente a due principali attrezzi da pesca: rete da posta e strascico. Il fenomeno è stato studiato anche indirettamente, attraverso interviste ai pescatori realizzate da tesisti e partecipanti ai campi natura CTS, sotto la supervisione del responsabile CTS. Durante il periodo luglio-settembre '06 è stata compiuta un'indagine quantitativa relativa alla presenza di imbarcazioni nell'area costiera, attraverso un campionamento casuale da stazioni a terra predeterminate, scelte in funzione della loro caratteristiche favorevoli al turismo nautico. Anche questa attività è stata svolta con l'ausilio di tesisti, sotto la supervisione del responsabile CTS. Da aprile 2006 è iniziato il campionamento acustico. Sono stati effettuati numerosi lanci della strumentazione di registrazione (bottom recorder), in varie posizioni distribuite intorno all'isola di Lampedusa e alcuni lanci all'isola di Linosa. Il campionamento ha come obiettivi: 1) studio della distribuzione degli animali, in relazione a situazioni che non possono essere studiate con le osservazioni da terra e da mare (come ad esempio durante le ore notturne); 2) verifica della correlazione tra la presenza degli animali e la presenza di imbarcazioni da pesca; 3) determinazione dell'entità del disturbo acustico nell'area di studio.

RISULTATI MONITORAGGIO VISIVO IN MARE E DA TERRA

Mesi	N° uscite	Ore totali	N° gruppi	N° animali avvistati	Ore avvistamento	Ore monitoraggio
Maggio-06	9	22,26	10	32	1,85	20,80
Giugno-06	9	30,51	8	37	3,15	28,13
Luglio-06	16	42,45	15	45	3,38	39,10
Agosto-06	9	26,70	8	37	4,10	22,62
Settembre-	8	22,25	8	51	3,53	18,72
Ottobre-06	8	22,73	3	24	1,9	20,83

Tabella 1

Mesi	N° uscite	Ore totali	N° gruppi	N° animali avvistati	Ore avvistamento	Ore monitoraggio
Luglio-06	39	106	7	34	3,08	102,92
Agosto-06	28	67,68	13	39	4,78	62,9
Settembre-	26	74,5	19	69	12,78	61,72
TOTALE	93	248,18	39	142	29,65	227,54

Tabella 2



ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Allo scopo di promuovere le finalità e le azioni del progetto DEL.TA sia alla popolazione locale che ai turisti, durante il periodo luglio-agosto '06 sono state organizzate iniziative quali: 1) la distribuzione di materiale informativo nei luoghi di maggiore fruizione pubblica (bar, alberghi, ristoranti); 2) la sensibilizzazione dei diportisti attraverso il contatto diretto al porto e la realizzazione di interviste; 3) la proiezione di video presso il Centro Ricerca Delfini; 4) la diffusione di

notizie relative alle specie oggetto di studio e alle minacce per la loro conservazione attraverso incontri aperti al pubblico tenuti presso il CRD. Educazione dei pescatori: Al fine di promuovere forme di sviluppo sostenibile alternative alla pesca sono stati organizzati alcuni incontri con i pescatori dell'isola, inerenti la biologia dei cetacei e la loro importanza nell'ecosistema, la pesca turismo e il dolphinwatching. L'attività è stata svolta in collaborazione con l'AGCPesca. Soccorso tartarughe:

Il Centro Ricerca Delfini Lampedusa è anche centro di primo soccorso per le tartarughe marine e si occupa quindi del loro recupero in mare, diretto, attraverso gli operatori CTS, e indiretto, attraverso la collaborazione dei pescatori della marineria locale. Le tartarughe recuperate vengono visitate, misurate e marcate dai biologi del centro; gli esemplari in difficoltà vengono mandati al più attrezzato centro di Linosa, per consentire le cure specialistiche dei veterinari.

CONVEGNI CONCLUSIVI: PRESENTAZIONE DEI RISULTATI FINALI DEL PROGETTO DELTA

Nei giorni 18 maggio a Roma e 25 maggio ad Agrigento si terrà il convegno finale del progetto life delta durante il quale verrà presentata una overview del progetto e i risultati ottenuti, per una riflessione e valutazione finale. il programma sarà il seguente:

18 maggio - sede: Roma

- apertura dei lavori (10.00)
- accoglienza e registrazione
- ringraziamenti da parte del beneficiario/presidente provincia regionale di agrigento
- video sul mondo dei delfini
- intervento rappresentante commissione europea : progetti Life Natura una overview sulle esperienze europee
- iniziative nazionali per la tutela di tar-

gughe e delfini (Ministero Ambiente)

- presentazione delle azioni, dei risultati e dei prodotti da parte dei partner di progetto

sezione tartarughe

- monitoraggio dei siti di ovodeposizione
 - riduzione delle catture accidentali di caretta e sperimentazioni
 - attività dei centri di recupero
- #### sezione tursiopi
- realizzazione dell'action plan dei tursiopi a Lampedusa: monitoraggio e interazione con la pesca
 - sensibilizzazione e comunicazione
 - conclusioni

25 maggio - sede: Agrigento

mattina (9.30-13.30)

- accoglienza
- saluti da parte del beneficiario/presi-

dente Provincia Regionale di Agrigento

- overview sul progetto e visione del video sul mondo dei delfini
 - presentazione dei risultati:
 - monitoraggio siti di ovodeposizione
 - la spiaggia dei Conigli a Lampedusa
 - catture accidentali di caretta
 - sperimentazioni
 - attività dei centri di recupero
 - realizzazione dell'action plan: monitoraggio dei tursiopi e interazione con la pesca
 - sensibilizzazione e comunicazione
- pomeriggio (16.30-18.00)*
- visita al centro recupero tartarughe marine di Cattolica Eraclea
 - conclusioni

I PARTNERS DEL PROGETTO



La provincia Regionale di Agrigento, per le sue vocazioni territoriali, paesaggistiche, culturali ed ambientali, ritiene indispensabile programmare il proprio sviluppo in un rapporto sostenibile tra uomo e ambiente. Con queste motivazioni promuove una serie di azioni a sostegno delle attività delle riserve istituite nei territori.



L'AGCI PESCA - Associazione Generale Cooperative Italiane della Pesca opera per una efficace azione di salvaguardia delle risorse ittiche, per la realizzazione di un modello di Pesca Responsabile, per la tutela delle risorse marine rinnovabili e per la salvaguardia del patrimonio ambientale nel quadro di una politica di ottimizzazione per lo sfruttamento delle risorse ittiche;



Il CTS è un'associazione ambientalista riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente si fa fautore di molteplici iniziative ecologiche e di ecovolontariato nel campo della divulgazione e della tutela del patrimonio storico e artistico italiano organizzando tra l'altro campi di studio e ricerca in Italia e all'estero.



Il Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo dell'Università di Torino agisce nel campo della ricerca fisiologica, ecologica, etologica e la conservazione animale. Il Dipartimento ha partecipato a programmi di studio della fauna selvatica in Italia e all'estero promuovendo studi sulla biodiversità e conservazione di pesci, uccelli, mammiferi ed invertebrati.



Telespazio fornisce attraverso il telerilevamento satellitare informazioni e servizi per il controllo, la pianificazione e la gestione dell'ambiente. Il progetto si occupa della messa a punto di un innovativo sistema di monitoraggio per l'animal-tracking e l'individuazione di aree di accoppiamento e svernamento degli animali.



La Riserva Naturale Orientata dell'Isola di Lampedusa - Ente gestore Legambiente - è stata istituita nel 1996 dalla regione Sicilia al fine di difendere e conservare un sito d'interesse comunitario per la presenza di specie animali, vegetali e ambienti unici in pericolo di estinzione.

NUMERI UTILI

Per segnalare avvistamenti e richiedere informazioni:

Centro Ricerca Delfini e primo soccorso Tartarughe marine di Lampedusa Tel 0922973092

Centro Recupero Tartarughe Marine di Linosa
Tel. 0922972076

NEWS LETTER LIFE NATURA

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

Direttore

Vincenzo Fontana

Direttore Responsabile

Ignazio Gennaro

Redazione

Angelo Palillo

Anna Capizzi

Floriana Russo Introito

Grafica

Floriana Russo Introito

Hanno collaborato

Calogero Lentini

Stefano Nannarelli

Gabriella La Manna